

Domanda: sono una guardia venatoria volontaria e ho un problema. Nella nostra Provincia hanno istituito una riserva naturale, rientra nelle Z.P.S, è considerata un sito di interesse comunitario. Nella fascia A, a tutela integrale, visto la presenza di un canneto in prossimità della spiaggia, vi è un intenso traffico di mezzi motorizzati, la zona è nota per la prostituzione maschile. Ho applicato le sanzioni previste dalla legge regionale, 40 euro circa ma senza alcun effetto deterrente. L'ultima volta che ho riscontrato dei mezzi parcheggiati all'interno della riserva, nell'area che è tabellata come area floristica protetta, ho fotografato i mezzi ed ho trasmesso i verbali alla polizia provinciale per risalire ai proprietari. Nei verbali contestavo ai suddetti la violazione della Legge 6 dicembre 1991, n. 394 articolo 11 c 3. Alcuni sostengono che non si può configurare la violazione della 394 perché la riserva non è un parco nazionale. È così?

Risposta (a cura dell'Avv. Valentina Stefutti): Assolutamente no. La legge n.394/91, da Lei correttamente citata, è la legge quadro sulle aree naturali protette nazionali, e non già sui parchi nazionali. E si applica, non solo per interpretazione giurisprudenziale, bensì per espressa previsione normativa, a tutte le aree naturali protette. Ma vi è di più. In una recente pronuncia del TAR Lazio, confermata interamente dal Consiglio di Stato (la n.979/05) il Supremo Consesso Amministrativo ha definitivamente chiarito che fino alla positiva definizione di misure di conservazione ad hoc per le ZPS (non dimentichiamoci che a cagione di una cattiva gestione delle stesse siamo sotto procedura di infrazione!) devono intendersi pienamente applicabili alle stesse tutte le misure di conservazione e tutti i divieti di cui alla legge 394. E questo persino nell'ipotesi in cui queste non ricadano all'interno di aree naturali protette nazionali.

Valentina Stefutti

Le risposte ai quesiti pubblicati sul nostro sito non hanno alcun valore ufficiale e/o legale e sono redatte per soli fini di dibattito culturale e scientifico, come contributo teorico generale senza pretesa di poter essere considerate esaustive ed ogni riferimento a fatti e realtà specifiche è del tutto casuale.